



**UNITA' PRODUTTIVA:**

**Ufficio Scolastico Provinciale  
P.zza Alfieri n° 30  
14100 ASTI AT**



**OGGETTO:**

**Programma delle misure di  
prevenzione, ex art. 28,  
comma 2 lettera b) del  
Decreto legislativo 9 aprile  
2008 n° 81**

**AGGIORNAMENTO  
12 ottobre 2009**

**Elaborato da:**

**Work Service S.r.l.  
Piazza I Maggio, 13  
14100 ASTI  
tel. 0141- 436376  
fax. 0141- 436379**

**Asti, 12 ottobre 2009**

Data aggiornamento	<b>12 ottobre 2009</b>
--------------------	------------------------

## Misure di prevenzione che si intendono attuare

Misura di prevenzione	tempi di attuazione previsti	incaricato dell'attuazione
<b>Attrezzature lavoro 01</b> Sostituzione della scala doppia presente nell'archivio al piano interrato superiore, in quanto quella esistente manca del dispositivo di sicurezza contro l'apertura	Accantonamento entro sei mesi eventuale sostituzione	USP
<b>Attrezzature lavoro 02</b> Sostituzione dei piedini in gomma della scala doppia presente nell'archivio al piano interrato inferiore.	Attuato	USP
<b>Formazione e informazione</b> Informare e formare i lavoratori sui rischi valutati e sulle corrette procedure di lavoro da attuare.	Attuato	USP RSPP
<b>Luoghi lavoro 01</b> Predisposizione di una procedura che garantisca il soccorso tempestivo degli addetti che lavorano isoalti negli archivi del piano secondo o dei piani interrati, anche per brevi periodi.	Emesso ordine di servizio	USP
<b>Luoghi lavoro 02</b> Riparazione ventola di aerazione del servizio igienico del Dirigente	Richiesta reiterata nell'ottobre 2009	Provincia
<b>Luoghi lavoro 03</b> Riparazione spifferi finestre, in particolare quello dell'ufficio n° 12, piano terzo.	Richiesta reiterata nell'ottobre 2009	Provincia
<b>Luoghi lavoro 04</b> Predisporre parapetto di fronte alle vetrate antistanti la postazione di lavoro del centralinista in quanto le sole vetrate non garantiscono una valida protezione alla caduta dall'alto.	Richiesta reiterata nell'ottobre 2009	Provincia
<b>Prevenzione incendi 01</b> Designazione di due addetti alla prevenzione incendi (rischio medio), che deve essere opportunamente formato (corso di 8 ore).	Emesso provvedimento	USP
<b>Prevenzione incendi 02</b> Completamento della segnaletica di sicurezza riguardante le vie di esodo al piano ammezzato, al piano terzo e lungo la scala interna di esodo	Richiesta reiterata nell'ottobre 2009	Provincia
<b>Prevenzione incendi 02</b> Predisposizione di una luce di emergenza sopra la porta di esodo del piano ammezzato e del piano terzo.	Richiesta reiterata nell'ottobre 2009	Provincia
<b>Prevenzione incendi 03</b> Eliminazione di tutti i materiali che ingombrano al piano terzo ed al piano ammezzato il locale ove è situato il quadro elettrico generale	Fatto	USP
<b>Prevenzione incendi 04</b> Eliminazione dei materiali che nascondono l'estintore posto sulla sinistra entrando nell'atrio del terzo piano.	Fatto	USP

Misura di prevenzione	tempi di attuazione previsti	incaricato dell'attuazione
<b>Prevenzione incendi 05</b> Prevedere procedura per l'assistenza delle persone portatrici di handicap in caso di evacuazione di emergenza.	Emesso ordine di servizio	USP
<b>Prevenzione incendi 06</b> Eliminare il più possibile le apparecchiature fuori uso immagazzinate nei vari ripostigli.	Attuato	USP
<b>Prevenzione incendi 07</b> Prevedere procedura per l'uso delle stufe elettriche supplementari in modo da rendere minimo il rischio di surriscaldamento dei conduttori elettrici di alimentazione e il rischio di incendio in caso di dimenticanza delle stufe accese oltre il termine dell'orario di lavoro.	Emesso ordine di servizio	USP
<b>Prevenzione incendi 08</b> Riordinare gli archivi ai piani interrati eliminando tutto il materiale inutile.	Sei mesi	USP
<b>Pronto soccorso 01</b> Predisposizione cassetta di pronto soccorso (con i presidi medici previsti dal DECRETO 15 luglio 2003, n.388)	Tre mesi	USP
<b>Pronto soccorso 02</b> Designazione di un addetto al primo soccorso (aziende gruppo B), che deve essere opportunamente formato (corso di 12 ore).	Emesso provvedimento	USP
<b>Rischio chimico 01</b> Spostare in locale opportunamente aerato, la fotocopiatrice posta al piano terzo in locale asfittico.	Emesso ordine di servizio	USP
<b>Rischio chimico 02</b> Predisposizione di un armadio metallico chiuso a chiave in cui conservare i prodotti utilizzati dall'impresa di pulizie.	Fatto	USP
<b>Rischio elettrico 01</b> Prevedere la riduzione dei cavi elettrici appoggiati sul pavimento e la protezione con appositi sistemi dei cavi elettrici che non possono essere sistemati in altro modo.	Richiesta reiterata nell'ottobre 2009	Provincia
<b>Rischio elettrico 02</b> Prevedere un idoneo collegamento elettrico per l'alimentazione del climatizzatore posto nell'ufficio 1 al piano terzo.	Richiesta reiterata nell'ottobre 2009	Provincia
<b>Rischio elettrico 03</b> Occorre prevedere la verifica quinquennale dell'impianto di messa a terra da parte di un organismo notificato, come previsto dal D.P.R. 462/2001.	Fatto	Provincia
<b>Rischio elettrico 04</b> Predisposizione segnaletica indicante l'ubicazione dell'interruttore elettrico generale al piano ammezzato ed al piano terzo	Richiesta reiterata nell'ottobre 2009	Provincia

<b>FIRME</b>	
<b>Firma del Datore di Lavoro Dott. Contino Francesco</b>	
<b>Firma del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione Dott. Gian Michele Accomasso</b>	
<b>Firma del Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza sig. Gianotti Chiara</b>	